



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DI PIENA E INTERVENTO IDRAULICO
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO.



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
DPGRS N° 239 del 04.12.96
Via Cagliari, 170 – 09170 ORISTANO

PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELL'ANNUALITÀ 2012 DI
RIMODELLAZIONE E STABILIZZAZIONE DELL'ALVEO E DELLE SPONDE DEL RIO
MOGORO MEDIANTE GABBIONATE METALLICHE O ALTRI IDONEI SISTEMI DI
INGEGNERIA NATURALISTICA, NEL TRATTO COMPRESO TRA L'ATTRAVERSAMENTO
DELLA S.P. 47 E LA CONFLUENZA CON IL CANALE ACQUE ALTE.

SERVIZIO DI PIENA E INTERVENTO IDRAULICO E DI PRESIDIO TERRITORIALE
Annualità 2013 accorpato con annualità 2018

PROGETTO ESECUTIVO

CUP G57H13002270002 - CAT P0417

Relazione riscontro parere "Delibera Giunta Regionale n. 21/78 del 22.06.2023"

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Fabrizio Staffa

STUDI ARCHEOLOGICI:

Dott.ssa Valentina Chergia

STUDI NATURALISTICI:

Dott.ssa Sandra Pintus

STUDI IDRAULICI:

Dott. Ing. Fabrizio Staffa

STUDI GEOLOGICI GEOMORFOLOGICI:

Dott. Geol. Marco Piras

Dott. Geol. Paolo Sardu

REV	DATA
07	03/03/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Giorgio Bravin

SERVIZIO DI PIENA E INTERVENTO IDRAULICO E DI PRESIDIO TERRITORIALE

Annualità 2013 accorpato con annualità 2018

PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELL'ANNUALITÀ 2012 DI RIMODELLAZIONE E STABILIZZAZIONE DELL'ALVEO E DELLE SPONDE DEL RIO MOGORO MEDIANTE GABBIONATE METALLICHE O ALTRI IDONEI SISTEMI DI INGEGNERIA NATURALISTICA, NEL TRATTO COMPRESO TRA L'ATTRAVERSAMENTO DELLA S.P. 47 E LA CONFLUENZA CON IL CANALE ACQUE ALTE.

PROGETTO ESECUTIVO - CUP G54H13000130002 - CAT P0417

***Relazione riscontro parere
"Delibera Giunta Regionale n. 21/78 del 22.06.2023"***

Premessa

La presente relazione è redatta in ottemperanza ai contenuti della Delibera Giunta Regionale n. 21/78 del 22.06.2023 avente per oggetto: ***Programma degli interventi relativi al Servizio di Piena e Intervento Idraulico per l'anno 2013 e 2018. Prosecuzione degli interventi, programmati nell'annualità 2012, di rimodellazione e stabilizzazione dell'alveo e delle sponde del rio Mogoro mediante gabbionate metalliche o altri idonei sistemi di ingegneria naturalistica, nel tratto compreso tra l'attraversamento della S.P. 47 e la confluenza con il Canale Acque Alte. Proponente: Consorzio di bonifica dell'Oristanese (C.B.O.). Procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V. I.A.) "ex post", ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., e dell'art. 11 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021."***

Nella citata deliberazione, oltre che indicare le prescrizioni a cui condiziona il parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto, chiede di predisporre *"una relazione attestante, puntualmente e con il supporto di adeguata documentazione progettuale, il recepimento delle prescrizioni di cui alla presente deliberazione, anche al fine di semplificare e accelerare le verifiche di competenza del Servizio V.I.A. e degli Enti di controllo"*.

Di seguito vengono riportate, puntualmente e con il supporto di adeguata documentazione progettuale, il recepimento delle prescrizioni di cui alla presente deliberazione, anche al fine di semplificare e accelerare le verifiche di competenza del Servizio V.I.A. e degli Enti di controllo

Riscontro puntuale alle prescrizioni

1. In merito alla nota prot. n. 47959 del 28.9.2021 (prot. D.G.A. n. 22377 di pari data) con cui il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna Centrale esprime parere favorevole prescrivendo: "di intervenire quanto prima con le piantumazioni delle pareti e delle gabbionate in modo da favorire la rinaturalizzazione delle sponde", il progetto prevede l'inerbimento delle scarpate con idrosemina come indicato nel computo metrico estimativo alla voce n. 6 e voce 19: **SAR23_PF.0 006.0001.0009.**

Con riferimento alla nota prot. n. 39610 del 26.10.2021 (prot. D.G.A. n. 24944 di pari data) con cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna che *"prescrive che gli interventi nell'area del guado e gli interventi di scavo e di movimentazione terra previsti in tutta l'area in esame si svolgano sotto costante e diretto controllo di*

un professionista archeologo a ciò incaricato", si prevede la figura di un archeologo per la sorveglianza archeologica per le fasi di scavo e movimenti terra nell'area del guado, come indicato all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica (Allegato 13.1 del Progetto Esecutivo); gli oneri per la Sorveglianza archeologica, da affidare ad un archeologo a cura del Consorzio, verranno rendicontati nelle somme a disposizione "Spese tecniche relative alla Direzione Lavori".

2. Nell'art. 10 del Capitolato Speciale, Parte Amministrativa, ultimo periodo, viene ribadita la titolarità del Consorzio ad intraprendere azioni di coordinamento in caso d'interferenze tra imprese, fattispecie in cui ricade il cumulo degli impatti e della contemporaneità delle lavorazioni degli stralci funzionali nei quali è stato suddiviso il progetto principale, al momento non prevedibili.
3. In merito alla nota prot. n. 47959 del 28.9.2021 (prot. D.G.A. n. 22377 di pari data) con cui il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna Centrale prescrive che dovrà essere predisposto un "Piano della cantierizzazione, nel quale siano riportate, in dettaglio, tutte le informazioni attinenti al cantiere, in tutte le sue fasi (allestimento, in opera e dismissione) e riferite allo specifico contesto ambientale locale", si rappresenta che l'ubicazione dell'impianto di cantiere, e organizzazione del cantiere con particolare attenzione agli accessi e circolazione delle persone e dei mezzi, è indicata nel "Piano delle Sicurezza" (Allegato 9 del Progetto Esecutivo) compresi gli accorgimenti da adottare per le emissioni di polveri, e dei rumori, e il costo per l'attuazione delle misure di sicurezza specifiche per il cantiere, è riportato nell'apposito "Allegato 12.2 - Computo metrico Oneri per la sicurezza".
4. Nell'art. 5 del Capitolato Speciale, Parte Tecnica, è presente la disposizione di provvedere che le operazioni di scavo del terreno prevedano la separazione dello strato di suolo superficiale più fertile, da reimpiegare, nelle successive operazioni di sistemazione finale delle aree, per il ripristino dell'originaria funzionalità pedologica e agronomica, con le indicazioni fornite dal piano di sicurezza (Allegato 9), per il piano ambientale di cantierizzazione.
5. In merito alla nota prot. n. 34228 del 30.9.2021 (prot. D.G.A. n. 22696 del 1.10.2021), con cui l'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Oristano che *"prescrive l'adozione di specifiche misure di mitigazione, volte a ridurre gli impatti sulle componenti ambientali da attuare durante la fase di cantiere, nonché la predisposizione di un Piano di monitoraggio ambientale delle componenti e degli effetti ambientali dell'intervento, in fase di ante operam, corso d'opera e post operam"*; come indicato

all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica (Allegato 13.1 del Progetto Esecutivo) è previsto nel computo metrico negli oneri di capitolato alla voce D0004.CBO.

6. Idem c.s.

7. In merito alla nota prot. n. 10225 del 6.10.2021 (prot. D.G.A. n. 23142 di pari data) con cui la Direzione generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.), Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità, chiede che si tenga conto della Direttiva Quadro sulle Acque, Dir. 2000/60/CE (DQA), recepita dalla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e dal decreto Direttoriale del Mi.T.E. (ex M.A.T.T.M.) n. 341 STA al fine di ridurre gli impatti sia sulla funzionalità del processo idromorfologico, che sugli habitat presenti, si rappresenta che gli interventi non alterano in modo sostanziale la morfologia dell'alveo del Rio Mogoro e comunque solo localmente e gli interventi non hanno impatti rilevanti sulla funzionalità del processo idromorfologico, e sugli habitat presenti, come si evince anche dai risultati delle modellazioni idrauliche, se non per alcuni aspetti limitatamente alle fasi di esecuzione di alcune lavorazioni.

8. Gli interventi di pulizia e ripristino della vegetazione ripariale saranno effettuati, previa segnalazione formale, in accordo con il Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Oristano.

9. Nel "Piano delle Sicurezza" (Allegato 9 del Progetto Esecutivo), vengono indicate le misure per la mitigazione dell'impatto acustico

Le modalità di gestione delle terre rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120/2017, sono descritte nel dettaglio nell'apposita "Relazione sulla gestione delle terre da scavo" (Allegato 1.7 del Progetto Esecutivo), oltre che nell'art. 5 del Capitolato Speciale, Parte Tecnica.

Come indicato al punto 5 del presente documento il progetto esecutivo prevede la predisposizione di un *Piano di monitoraggio ambientale delle componenti e degli effetti ambientali dell'intervento, in fase di ante operam, corso d'opera e post operam*”, come indicato all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica (Allegato 13.1 del Progetto Esecutivo) è previsto nel computo metrico negli oneri di capitolato alla voce D0004.CBO.